

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38", con il quale sono state definite le norme inerenti il Fondo di Solidarietà Nazionale ed abrogata tutta la legislazione previgente, come successivamente modificato dal Decreto Legislativo 18 aprile 2008, n. 82 "Modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, recante interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38";
- il Decreto Legislativo 26 marzo 2018, n. 32 "Modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, in attuazione dell'articolo 21 della legge 28 luglio 2016, n. 154.";

Visti, in particolare, del predetto D.Lgs. n. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. 32/2018:

- l'art. 6, che individua le procedure e le modalità per l'attivazione degli interventi di soccorso su richiesta della Regione o Provincia autonoma interessata, demandando al competente Ministero la dichiarazione del carattere di eccezionalità degli eventi avversi, l'individuazione dei territori danneggiati e le provvidenze concedibili, nonché la ripartizione periodica delle risorse finanziarie del Fondo di Solidarietà Nazionale per consentire alle Regioni l'erogazione degli aiuti;
- l'art. 5 il quale prevede che - al fine di favorire la ripresa economica e produttiva delle imprese agricole di cui all'art. 2135 del codice civile iscritte nel registro delle imprese o nell'anagrafe delle imprese agricole, nei limiti dell'entità del danno, accertato nei termini previsti dagli orientamenti e regolamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo - possono essere concessi contributi in conto capitale per danni causati alle produzioni agricole fino all'80 per cento dei costi effettivi elevabile al 90 per cento nelle zone svantaggiate di cui all'articolo 17 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999 (comma 3);

Visti, inoltre:

- gli Orientamenti dell'Unione europea per gli Aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);
- il Reg. (UE) della Commissione n. 702/2014 del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- il DM 30151 del 29 dicembre 2014 riguardante le disposizioni di cui al D.Lgs. 102/2004 e ss.mm. attuabili alla luce della nuova normativa in materia di aiuti di Stato al settore agricolo e forestale, nonché il relativo DM applicativo 15757 del 24 luglio 2015;
- la ricezione del numero di aiuto comunicato in esenzione alla Commissione europea ai sensi del citato Reg. (UE) 702/2014, relativamente al D.Lgs. 102/2004 e ss.mm secondo quanto disposto dai predetti DM 30151/2014 e 15757/2015, rubricato al n. SA.42104(2015/XA) modificato dall'aiuto n. SA.49425(2017/XA);

Viste:

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su citata metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni", ed in particolare il Titolo II, Capo III (artt. da 36 a 43) che attribuisce tra l'altro alla competenza della Regione le materie agricoltura, protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, pesca marittima e maricoltura e tartufi, con esclusione di alcune attività definite nell'art. 40;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2185 del 21 dicembre 2015 con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire dal 1° gennaio 2016, presso la Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie - ora Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - i Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca per ciascun ambito provinciale a fronte delle nuove funzioni di competenza regionale definite dagli artt. 36-43 della citata L.R. n.13/2015;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2230 del 28 dicembre 2015 recante "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della Legge regionale n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città metropolitana" con la quale è stato tra l'altro disposto di fissare al 1° gennaio 2016, per la parte riferita all'ex competenza delle Province, ed al 1° aprile 2016, per la parte relativa all'ex competenza degli enti subentrati alle comunità montane, le date di decorrenza dell'esercizio delle funzioni riferite al settore "Agricoltura, protezione della fauna selvatica, esercizio dell'attività venatoria, tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, pesca marittima e maricoltura";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1530 del 02/11/2020 con oggetto "Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 "interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38" e s.m.i. approvazione schema di convenzione con AGREA per affidamento di attività di pagamento" che affida ad AGREA la funzione di esecuzione dei pagamenti relativi agli interventi previsti dal D.Lgs. n. 102/2004;

Dato atto che, sulla base degli atti di organizzazione conseguenti all'attuazione del riordino territoriale disciplinato dalle predette norme, alle attività istruttorie degli interventi conseguenti ad eventi calamitosi, ai sensi del citato D.Lgs. 102/2004 e s.m.i., provvedono i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca;

Considerato che i territori di competenza del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di:

- **Reggio Emilia il 03/07/2019** sono stati colpiti da venti impetuosi;
- **Parma, dal 02/11/2019 al 03/11/2019** sono stati colpiti da piogge alluvionali;
- **Modena, dal 15/11/2019 al 19/11/2019** sono stati colpiti da piogge alluvionali;
- **Città Metropolitana di Bologna, dal 16/11/2019 al 19/11/2019** sono stati colpiti da piogge alluvionali;
- **Reggio Emilia il 03/07/2020** sono stati colpiti da grandinate;

Dato atto che:

- questa Amministrazione regionale ha provveduto, tra l'altro, a delimitare le zone territoriali colpite dai richiamati eventi atmosferici e ad individuare le provvidenze applicabili ai sensi dell'art. 5, comma 3 (danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte), del D.Lgs 102/2004 e s.m.i., con proprie deliberazioni di Giunta Regionale, come dettagliato nella tabella sottocitata;
- ad ogni delimitazione è stato attribuito, tramite il software gestionale, un numero di catalogazione;
- ad avvenuto accertamento degli effetti provocati dai richiamati eventi atmosferici, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha emanato Decreti Ministeriali di dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi stessi, ai fini dell'attivazione degli interventi previsti dall'art. 5, comma 3 del già citato D.Lgs. n. 102/2004, come dettagliato in tabella:

Provvidenze applicabili ai sensi dell'art. 5 c. 3 del D. Lgs. 102/2004 e s.m.i. (danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte)							
Periodo	Territori di competenza dello STACP di	Tipologia evento	Nr. catalogo	Deliberazione di Giunta Regionale	BURERT	Decreto ministeriale MIPAAF	Gazzetta Ufficiale
03/07/2019	Reggio-Emilia	venti impetuosi	449	n. 1621 del 30/09/2019	n. 347 del 30/10/2019	n. 9219306 del 07/10/2020	n. 259 del 19/10/2020
dal 02/11/2019 al 03/11/2019	Parma	piogge alluvionali	448	n. 149 del 10/02/2020 ed	n. 73 del 18/03/2020 ed	n. 9035548 del 31/07/2020	n. 220 del 04/08/2020
dal 15/11/2019 al 19/11/2019	Modena	piogge alluvionali	447	integrazioni per Parma con n. 1251 del 28/09/2020	integrazioni per Parma n. 352 del 14/10/2020		
dal 16/11/2019 al 19/11/2019	Città Metropolitana di Bologna	piogge alluvionali	446				
03/07/2020	Reggio-Emilia	grandinate	450	n. 1189 del 14/09/2020	n. 328 del 30/09/2020	n. 9314041 del 13/11/2020	n. 291 del 23/11/2020

Preso atto che:

- con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentarie e Forestali n. 9344718 del 27 novembre 2020 sono state stanziare risorse pari ad **EURO 3.140.733** a fronte dei danni provocati dagli eventi sopra elencati verificatisi nel territorio della Regione

Emilia-Romagna nelle province di Modena, Parma, Reggio Emilia e nella Città Metropolitana di Bologna;

- le imprese e gli organismi colpiti dagli eventi citati hanno presentato, ai Servizi territoriali competenti, le richieste di aiuto ai sensi del D. Lgs. 104/2004 art. 5 comma 3, entro il termine di 45 giorni dalla pubblicazione sulla G.U. dei decreti ministeriali di riconoscimento dell'eccezionalità stessa degli eventi secondo quanto previsto dallo stesso D. Lgs. 104/2004 all'art. 5 comma 5;
- i responsabili degli STACP con proprie determinazioni, come dettagliato in tabella seguente, hanno approvato gli elenchi delle richieste di aiuto ammesse al contributo con riferimento al richiedente, alla tipologia di intervento e contributo concedibile in modo proporzionale fra aiuto richiesto, spese ammissibili e spese ammesse;
- l'importo complessivo dei contributi concedibili risulta pari ad **EURO 148.624,58**;

Provvidenze applicabili ai sensi dell'art. 5 c. 3 del D. Lgs. 102/2004 e s.m.i. (danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte)					
Periodo	Territori di competenza dello STACP di	Tipologia evento	Nr. catalog	Determinazione del Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca competente	Importo complessivo di contributo concedibile - EURO
03/07/2019	Reggio-Emilia	venti impetuosi	449	prot. 10/03/2021.205762 .I comunicazione di assenza di domande di aiuto	0
dal 02/11/2019 al 03/11/2019	Parma	piogge alluvionali	448	n. 1804 del 01/02/2021	37.213,87
dal 15/11/2019 al 19/11/2019	Modena	piogge alluvionali	447	n. 1536 del 28/01/2021	68.320,29
dal 16/11/2019 al 19/11/2019	Città Metropolitana di Bologna	piogge alluvionali	446	n. 23134 del 28/12/2020	32.167,89
dal 16/11/2019 al 19/11/2019	Città Metropolitana di Bologna	piogge alluvionali	446	n. 11491 del 10/06/2021 modifica con integrazione della determinazione n. 23134 del 28/12/2020	10.922,53

Provvidenze applicabili ai sensi dell'art. 5 c. 3 del D. Lgs. 102/2004 e s.m.i. (danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte)					
Periodo	Territori di competenza dello STACP di	Tipologia evento	Nr. catalog	Determinazione del Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca competente	Importo complessivo o di contributo concedibile - EURO
03/07/2020	Reggio-Emilia	grandinate	450	prot. 10/03/2021.205762 .I comunicazione di assenza di domande di aiuto	0
					148.624,58

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Visti, inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 12 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di Stabilità regionale 2021)";
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2004 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

Visti inoltre:

- il D. Lgs 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 83;
- l'art. 24 comma 1-bis del D.L. 113/2018 convertito in legge con L.132/2018, come modificato dall'art. 10 comma 2 D.L. 30/12/2019, n. 162 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale, n 305 del 31/12/2019), che, riguardo ai terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti, che usufruiscono di fondi europei, ha elevato, fino al 31 dicembre 2020, da 5.000 a 25.000 euro l'importo al di sopra del quale è necessario richiedere l'informazione antimafia;

- l'art. 10 comma 4 del D.L. 183/2020 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale, n 323 del 31/12/2020) che prevede "All'articolo 24, comma 1-bis, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2018 n. 132, le parole "31 dicembre 2020" sono sostituite dalle seguenti: "31 dicembre 2021";
- la legge n. 27 del 24/04/2020 di conversione del D.L. n. 18/2020 che all'art. 78 *"Misure in favore del settore agricolo e della pesca"* stabilisce al comma:
 - *2-undecies. All'articolo 83, comma 3-bis, del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, dopo le parole: «fondi europei» sono inserite le seguenti: «o statali»;*
 - *3-quinquies. All'articolo 83, comma 3, lettera e), del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, dopo le parole: «i provvedimenti,» sono inserite le seguenti: «ivi inclusi quelli di erogazione,»;*
- la legge n. 120 del 11/09/2020 di conversione del D.L. 76/2020 denominato "Decreto Semplificazioni" che all'art. 3 stabilisce: *"Al fine di potenziare e semplificare il sistema delle verifiche antimafia per corrispondere con efficacia e celerità alle esigenze degli interventi di sostegno e rilancio del sistema economico-produttivo conseguenti all'emergenza sanitaria globale del COVID-19, fino al 31 dicembre 2021, ricorre sempre il caso d'urgenza e si procede ai sensi dell'articolo 92, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni e pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni, qualora il rilascio della documentazione non sia immediatamente conseguente alla consultazione della banca dati di cui all'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, fatto salvo quanto previsto dagli articoli 1-bis e 13 del decreto-legge 8 aprile 2020, n.23, convertito, con modificazioni dalla legge 5 giugno 2020, n. 40, nonché dagli articoli 25, 26 e 27 del decreto- legge 19 maggio 2020, n.34";*
- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'"Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";
- il D.L. 20 marzo 2014 n. 34 "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese" convertito, con modificazioni, dalla Legge

16 maggio 2014, n. 78, ed in particolare l'art. 4 "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva";

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 del 1° giugno 2015;
- la circolare emanata dall'INAIL n. 61 del 26 giugno 2015 recante "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva. Decreto interministeriale 30 gennaio 2015";
- la circolare emanata dall'INPS n. 126 del 26 giugno 2015 recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)";

Preso atto:

- della regolarità della posizione contributiva dei beneficiari tramite il DURC, agli atti nel fascicolo aziendale tenuto all'interno dell'Anagrafe regionale delle imprese agricole;
- della richiesta di informativa antimafia, secondo la normativa vigente come da premessa, per l'unico beneficiario con contributo superiore ai 25.000 €, ovvero "Azienda Agricola Verde Oro Di Ugolini Adriale";

Visto il Decreto 31 maggio 2017, n. 115, avente ad oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Dato atto che:

- sono state eseguite le verifiche nel "RNA - Registro nazionale degli aiuti di Stato", necessarie al rispetto delle condizioni previste dalla normativa Europea per la concessione degli aiuti di Stato, in ottemperanza a quanto stabilito dal sopracitato Decreto Ministeriale n. 115/2017;
- si è provveduto alla registrazione, nel Registro nazionale aiuti di stato SIAN, degli aiuti concessi, ai quali sono stati attribuiti i codici concessione SIAN - COR indicati nell'Allegato 2, quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
- si è provveduto, per ogni soggetto beneficiario alla verifica per mezzo della visura Deggendorf, riportante il codice RNA-VERCOR DEGGENDORF, della non presenza nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero da parte della Commissione Europea, acquisiti dal "Registro Nazionale aiuti di stato-SIAN" di cui al D.M. 115/2017;

Ritenuto, pertanto, col presente atto:

- di prendere atto dell'istruttoria compiuta dai Servizi Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Reggio Emilia, Parma, Modena e Città Metropolitana di Bologna, come si evince dalle predette determinazioni dei rispettivi Servizi Territoriali, in ordine alle domande presentate per l'accesso ai contributi previsti dal D. Lgs. n. 102/2004 e ss.mm.ii., art. 5 comma 3 relativamente agli eventi sopra specificati;
- di approvare l'Allegato 1 "Domande ammesse, contributi concedibili e concessi", parte integrante del presente atto, relativo all'elenco delle domande ammesse a contributo, nel quale sono in particolare riportati:

- i soggetti ammessi a contributo;
 - l'importo del danno ammissibile;
 - il contributo richiesto;
 - il contributo massimo concedibile;
 - il contributo concesso in base alla disponibilità finanziaria;
 - l'importo concesso per calamità e per servizio territoriale
- di approvare l'Allegato 2 "Beneficiari e codici concessione", parte integrante del presente atto, relativo ai medesimi soggetti beneficiari di cui al precedente Allegato 1, con l'indicazione per ciascuno:
- del codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale, ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
 - dei codici SIAN COR, che identificano univocamente gli aiuti in favore di ogni soggetto beneficiario, e RNA-VERCOR DEGGENDORF, che verifica la non presenza nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero da parte della Commissione Europea, acquisiti dal "Registro Nazionale aiuti di stato-SIAN" di cui al D.M. 115/2017;
- di approvare l'Allegato 3 "Termini e modalità per domanda di accertamento esecuzione dei lavori e per relativa istruttoria";
- di concedere, a favore dei soggetti beneficiari presenti nell'Allegato 1, il contributo a fianco di ciascuno indicato, spettante ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 102/2004 e ss.mm., per un importo complessivo di **Euro 148.624,58**;
- di definire, come indicato nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto, "Termini e modalità per domanda di accertamento esecuzione dei lavori e per relativa istruttoria", dando atto che si provvederà con propri atti formali a definire eventuali ulteriori modalità procedurali e istruttorie qualora si rendessero necessarie al fine del rispetto della normativa vigente;
- di dare atto che si provvederà con successivi propri atti formali, ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche, per quanto applicabile, alla liquidazione dei contributi qui concessi in un'unica soluzione, a saldo, subordinatamente all'esito positivo dei controlli tecnici ed amministrativi che saranno effettuati dai competenti Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca;

Rilevato:

- che, secondo quanto previsto dal citato Reg. (UE) 702/2014:
 - sono ammissibili a contributo le attività e le spese sostenute dal beneficiario successivamente al verificarsi dell'avversità atmosferica assimilabile a calamità naturale, riconosciuta eccezionale dai rispettivi decreti ministeriali;
 - i relativi contributi saranno versati entro quattro anni a decorrere dalla data del verificarsi dell'avversità atmosferica;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021, recante "Approvazione del piano triennale di prevenzione della

corruzione e della trasparenza. anni 2021-2023", ed in particolare l'Allegato D) relativo agli indirizzi interpretativi 2021-2023 per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33 del 2013";

Richiamato, inoltre, l'art. 14 "Comunicazione e diffusione dei dati relativi ai contributi erogati e ricevuti" del REGOLAMENTO REGIONALE 31 ottobre 2007, n. 2 "regolamento per le operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali diversi da quelli sensibili e giudiziari di titolarità della Giunta Regionale e dell'Agreea, dell'agenzia Regionale Di Protezione Civile, dell'agenzia regionale INTERCENT-ER e dell'IBACN", così come modificato dal regolamento regionale 30 ottobre 2015, n. 1;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;
- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 121 del 6 febbraio 2018, recante "Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- n. 3 del 5 gennaio 2021, recante: "Proroga della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del responsabile per la transizione digitale regionale.";

Richiamata, inoltre, le determinazioni:

- n. 23269 del 30 dicembre 2020 recante: "Ulteriore proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della direzione generale agricoltura, caccia e pesca e conferimento di incarico dirigenziale ad interim";
- n. 21037 del 23/11/2020 recante "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss. mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Servizio Competitività delle imprese e agroalimentari";

Viste le circolari del Capo di gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- 1) di prendere atto delle istruttorie compiute dai Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca territorialmente competenti in ordine

alle domande presentate per l'accesso ai contributi previsti dal D.Lgs. 102/2004 e ss.mm., art. 5 commi 3, relativamente agli eventi di che trattasi;

- 2) di approvare i seguenti allegati, costituenti parti integranti e sostanziali della presente determinazione:
 - Allegato 1 "Domande ammesse, contributi concedibili e contributi concessi", nel quale sono indicati:
 - i soggetti ammessi a contributo;
 - l'importo del danno ammissibile;
 - il contributo richiesto;
 - il contributo massimo concedibile;
 - il contributo concesso in base alla disponibilità finanziaria;
 - l'importo concesso per calamità e per servizio territoriale;
 - Allegato 2 "Beneficiari e codici concessione", nel quale, per ciascuno dei soggetti ammessi al contributo sono indicati:
 - il codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale, ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
 - i codici SIAN COR, che identificano univocamente gli aiuti in favore di ogni soggetto beneficiario, e RNA-VERCOR DEGGENDORF, che verifica la non presenza nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero da parte della Commissione Europea, acquisiti dal "Registro Nazionale aiuti di stato-SIAN" di cui al D.M. 115/2017;
 - Allegato 3 "Termini e modalità per domanda di accertamento esecuzione dei lavori e per relativa istruttoria;
- 3) di concedere in favore dei soggetti beneficiari, secondo quanto presente nell'Allegato 1, il contributo a fianco di ciascuno indicato - spettante ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e ss.mm. - per un importo complessivo di **EURO 148.624,58**;
- 4) di trasmettere il presente atto al Servizio Affari generali giuridici e finanziari della Direzione generale Agricoltura caccia e pesca che, secondo la convenzione stipulata fra Regione Emilia-Romagna ed Agrea con deliberazione n. 1530 del 02/11/2020, provvede all'assunzione dell'impegno di spesa a favore di AGREA;
- 5) che si provvederà con propri atti formali - ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche, per quanto applicabile - alla liquidazione dei contributi qui concessi in un'unica soluzione, a saldo, subordinatamente all'esito positivo dei controlli tecnici ed amministrativi, che verranno eseguiti dai Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti;
- 6) che all'erogazione provvederà AGREA, in forza della convenzione sopra richiamata, su mandato della stessa Regione;
- 7) di definire, come indicato nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto "*Termini e modalità per domanda di accertamento esecuzione dei lavori e per relativa istruttoria*", dando atto che si provvederà con propri atti formali a definire eventuali ulteriori modalità procedurali e istruttorie qualora si rendessero necessarie al fine del rispetto della normativa vigente;

- 8) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;
- 9) di trasmettere il presente atto ai competenti Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, per le necessarie comunicazioni a tutti i soggetti indicati nell'Allegato 1 nonché per i successivi adempimenti di competenza.

Giuseppina Felice